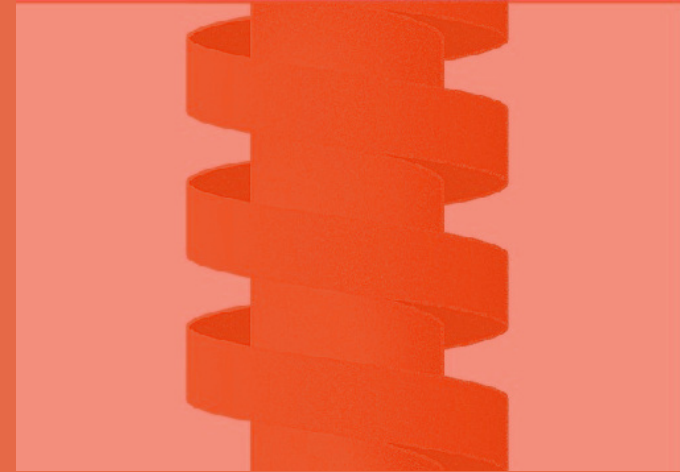


Istituto nazionale Ferruccio Parri



Piano dell'offerta formativa

a.s. 2024/2025

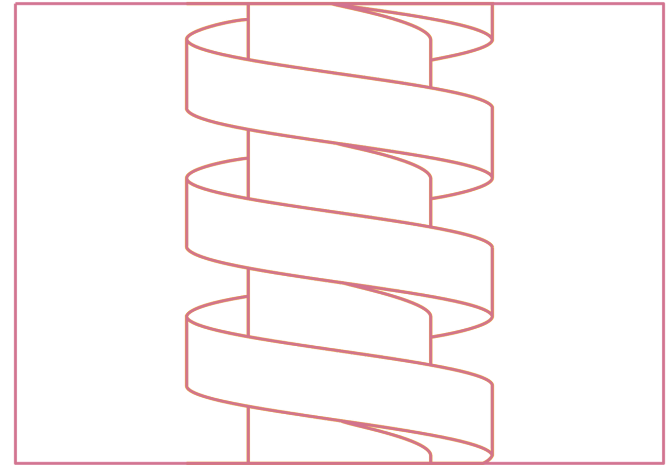
www.reteparri.it



**ISTITUTO NAZIONALE
FERRUCCIO PARRI**

RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA - ETS

Istituto nazionale Ferruccio Parri



Piano dell'offerta formativa
a.s. 2024/2025

PREMESSA

<i>L'Istituto nazionale Ferruccio Parri</i>	7
<i>Scuola, storia e memoria: il piano 2024-2025</i>	8
1. A OTTANT'ANNI DALLA LIBERAZIONE	13
Convegno "Si fa presto a dire "staffette". Le donne nelle carte delle formazioni partigiane"	13
Stanche di guerra. Donne, pace e Resistenza tra didattica e divulgazione	15
Festival "Ti porto al Parri. Storia, reading, musica, talk, tour in archivio"	16
In treno per la memoria	18
Perché non possiamo non dirci antifascisti: Resistenza e Costituzione	21
Altre iniziative	21
2. CORSI DI FORMAZIONE	23
Summer School	23
Memorie contese: origine ed evoluzione di quattro date del calendario civile italiano	23
Studiare con il debate	25
Cinema e storia 2024-2025: ...paura non abbiamo: per una storia delle donne dal 1945 - Film, letteratura, canzoni, arti e storiografia	26
I demeriti della meritocrazia: scuola e disuguaglianze a partire da don Milani	28
Oltre la crescita: la crisi ecologica tra storia e prospettive	30
Nota organizzativa	31
3. ALTRE INIZIATIVE PER I DOCENTI	33
Il lungo '68: il protagonismo degli studenti	33
Giornata di studi "Matteotti e Gobetti"	35
Mostra "Vivi, presenti, pugnanti. L'Aventino e l'antifascismo dopo Matteotti"	36
Mostra "L'idea che non muore: Giacomo Matteotti"	39
Altre mostre alla Casa della Memoria	39
4. LABORATORI DIDATTICI E LEZIONI PER STUDENTI	41
Le parole della pace e della guerra	41
Quale memoria? Riflessioni in classe sulle giornate memoriali	41
I perpetratori della Shoah: uomini comuni?	43

	Don Milani e il problema della disuguaglianza scolastica	43
	Il lungo '68 italiano: rivoluzione o anni di piombo?	44
	Nota organizzativa	44
5.	PCTO	47
	Giocare con la storia, ricordare Matteotti	47
6.	RISORSE DIDATTICHE	49
	Novecento.org	49
	Archivio	50
	Biblioteca	51
	Banche dati	51
	Milano libera. Storie, immagini e voci della Resistenza	52
	Educazione civica	54
7.	AUTOVALUTAZIONE E RAPPORTI CON IL MONDO DELLA SCUOLA	55
	CONTATTI	59



L'Istituto nazionale Ferruccio Parri

La rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea in Italia è un'associazione coordinata dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri (ex INSMLI – Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia), ente fondato per l'appunto da Ferruccio Parri nel 1949 con lo scopo di raccogliere, conservare e studiare il patrimonio documentario del Corpo Volontari della Libertà e del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia. Nel corso di oltre settant'anni di attività, gli istituti per la storia della Resistenza hanno contribuito in modo determinante, con numerosissime iniziative di studio e pubblicazioni, all'affermazione in Italia di una storiografia contemporanea su base scientifica. La rete, che fonda la propria attività sui valori ispiratori della Resistenza espressi nella Costituzione repubblicana del 1948 e sugli ideali dell'antifascismo, democrazia, libertà e pluralismo culturale, è oggi, sotto la presidenza di Paolo Pezzino, un sistema federativo di 68 Istituti associati e 12 enti collegati, diffusi sull'intero territorio nazionale. Oltre alla pubblicazione di fonti e saggi per lo studio della storia contemporanea, l'associazione promuove la ricerca storica con convegni di studio e con una biblioteca e un archivio specializzati;

Nella pagina precedente:
Vitale Petrus,
25 Aprile – via Fiori Chiari,
1972, olio su tela, 135 x 100 cm
ANPI provinciale di Milano
da milanolibera.it

A ottant'anni dalla Liberazione

Corsi di formazione

Altre iniziative
per docenti

Laboratori didattici e
lezioni per studenti

Altre iniziative per
studenti

PCTO

Risorse didattiche

Autovalutazione e rapporti
con il mondo della scuola

assicura la comunicazione e la divulgazione critica dei risultati della ricerca e svolge attività di formazione e aggiornamento, soprattutto fra gli insegnanti; pubblica dal 1949 il periodico *Italia contemporanea*, mentre è del 2013 l'avvio della rivista di didattica della storia on line *Novecento.org*.

Scuola, storia e memoria: il piano del 2024-2025

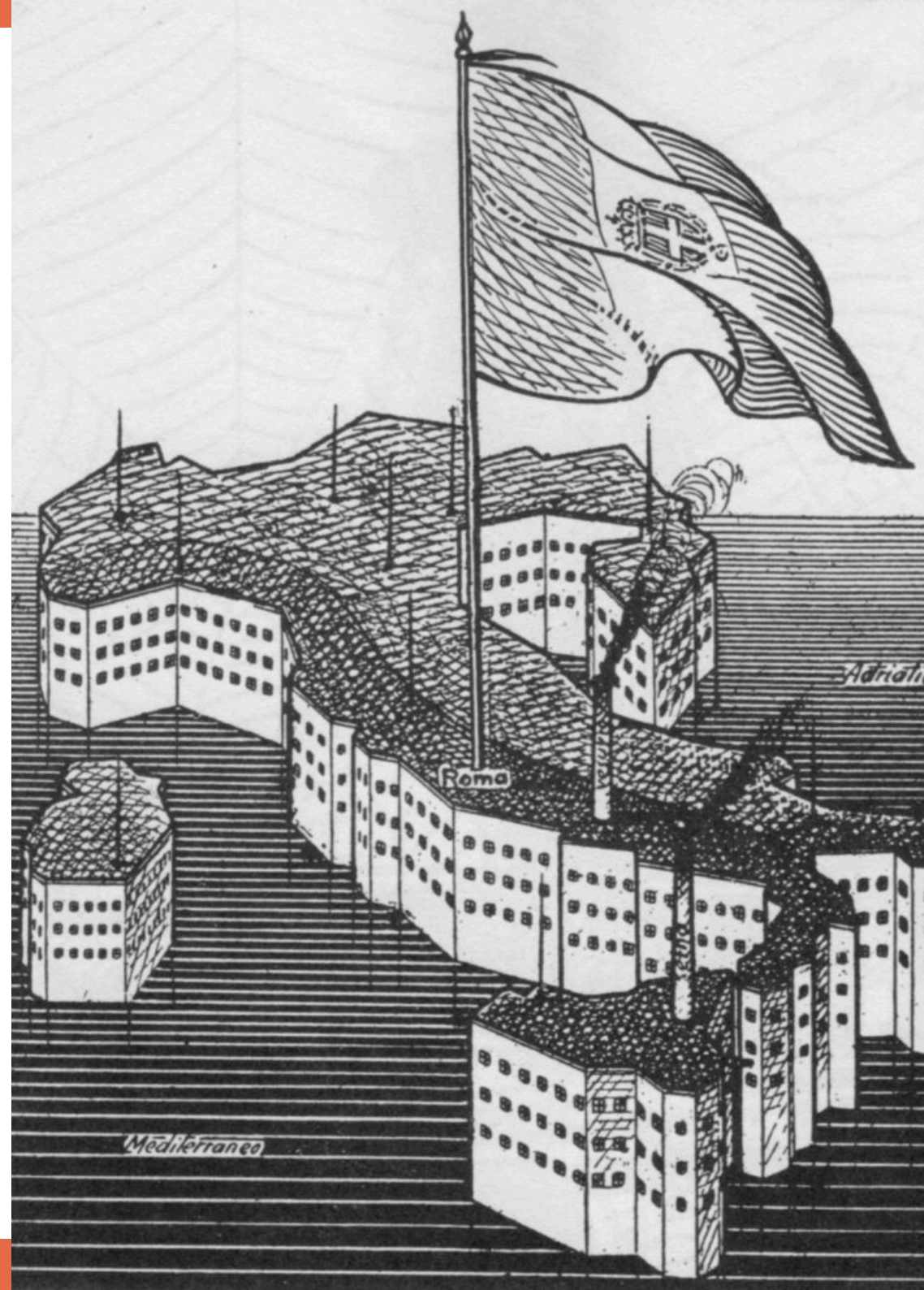
Per il terzo anno consecutivo l'Istituto presenta la propria attività rivolta ai docenti e agli studenti e alle studentesse con un piano dell'offerta formativa in cui vengono proposti i corsi di formazione, le iniziative rivolte alle scuole e una serie di proposte non pensate specificamente per il mondo scolastico, ma caratterizzate da evidenti potenzialità formative. Tra i temi trattati quest'anno ne emergono in particolare due: la figura di Matteotti, nel centenario della sua uccisione da parte dei fascisti; la Liberazione dal nazifascismo, a ottant'anni dal 25 aprile 1945. Data l'importanza di quest'ultima ricorrenza, nel piano dell'offerta formativa del 2024-2025 è stata inserita una sezione specificamente dedicata alla molte iniziative relative all'ottantesimo dalla Liberazione. Come l'anno scorso, anche per il 2024-2025 un tratto comune alle iniziative didattiche è la riflessione sulla memoria. Al di là dei temi trattati e delle metodologie adottate, rimane costante in tutte le proposte l'esigenza di mettere a fuoco i percorsi che hanno permesso, od ostacolato, la trasformazione di momenti del passato in componenti della memoria pubblica.

L'obiettivo di fondo delle proposte didattiche dell'Istituto Parri è infatti contribuire alla diffusione tra gli studenti di una memoria del passato critica e consapevole, cioè fondata sia su una solida conoscenza della storia del Novecento e dei processi storici che sono stati alla base della costruzione della memoria pubblica del nostro paese, sia sulla consapevolezza del loro significato e delle loro implicazioni.



Nella pagina precedente:
Deanna Frosini,
Giacomo Matteotti,
olio su tela, cm. 120x128 (1978)
© Fondazione Craxi

Nella pagina a fianco:
Giuseppe Scarlini,
[L'Italia fascista è un carcere],
post1945.
da milanolibera.it



Convegno

**"Si fa presto a dire
"staffette".**

**Le donne nelle carte
delle formazioni
partigiane"**

L'obiettivo del convegno, organizzato insieme all'Istituto storico della Resistenza di Torino, è scandagliare l'attività compiuta e i ruoli rivestiti dalle donne nelle formazioni partigiane, identificando le protagoniste per comprendere l'impatto della presenza femminile in un contesto prevalentemente maschile.

Il convegno si articola in tre sessioni: la prima intende proporre una riflessione a partire dallo stato delle conoscenze in materia per suggerire nuove possibili piste di ricerca; la seconda sessione mira a presentare gli esiti di una prima ricognizione archivistica sulle carte delle formazioni custodite dagli Istituti coordinati dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri; la terza, infine, intende interrogarsi sulla natura della rappresentazione della presenza femminile nella Resistenza fornita dalla documentazione del fondo Ricompart.

IN BREVE

**Si fa presto a dire
"staffette".**

Sede: Milano, Casa della memoria

Destinatari: docenti delle scuole di ogni ordine e grado

Periodo: 25-26 novembre 2024

A ottant'anni dalla Liberazione



1945,
fotografia,
Milano,
Fondo Cln Lombardia,
Istituto nazionale Ferruccio Parri

Stanche di guerra. Donne, pace e Resistenza tra didattica e divulgazione

Si tratta di un progetto curato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri in collaborazione con la Fondazione Memoria della Deportazione e dall'Istituto Lombardo di Storia Contemporanea, che propone una serie di iniziative legate all'ottantesimo della Liberazione, con un focus particolare sulla storia delle donne e sul tema della pace. Tra le attività programmate vi saranno: la produzione di un podcast sulle pietre di inciampo di Milano; la realizzazione di un gioco di ruolo sulla Milano della Resistenza; la produzione e la realizzazione di un spettacolo teatrale costruito sulle testimonianze dirette e le fonti d'archivio sulle donne nel periodo della Resistenza; la produzione del kit didattico "Leggere la Resistenza attraverso dieci lombarde". Per quanto riguarda le iniziative per la scuola, verranno proposti una serie di laboratori didattici: produzione di podcast; produzione di un gioco di ruolo; laboratorio sulle fonti relativo al periodo 1943-45.

Stanche di guerra - In collaborazione con:

- Istituto nazionale Ferruccio Parri
- Fondazione Memoria della Deportazione
- Istituto Lombardo di Storia Contemporanea

IN BREVE

Stanche di guerra

Sede: varie
Destinatari: cittadinanza;
docenti delle scuole di ogni
ordine e grado; studenti
delle scuole secondarie di
secondo grado
Periodo: ottobre 2024 -
dicembre 2025

Ti porto al Parri

Storia, reading, musica, talk,
tour in archivio

La seconda edizione del festival, avviato nel 2023, si pone come obiettivo il consolidamento del ruolo dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri come un punto di riferimento per la divulgazione della storia contemporanea tramite forme di comunicazione sempre nuove, produzioni di public history e di espressioni artistiche innovative.

Il festival nel 2024 sarà dedicato al tema Resistenza/Resistenze per interrogare il passato riguardo le inquietudini che attraversano il nostro presente: la costruzione della pace come necessità dell'oggi, l'identità europea come eredità della Resistenza italiana e europea, la persecuzione dei fascismi contro donne e minoranze, le lotte di Resistenza ai colonialismi, la trasmissione delle identità dei territori. Temi che hanno un rapporto privilegiato con la storia e che tessono fitti incroci con i campi di studio che sono oggetto della ricerca fatta dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri negli ultimi anni: la Resistenza in Italia e in Europa, la storia dell'antifascismo, del colonialismo, delle donne e della pace.

All'interno del Festival verrà riproposto per la cittadinanza il trekking urbano intorno a piazzale Loreto sulle tracce delle vicende legate alla strage dei quindici martiri del 10 agosto 1944, realizzato nell'ambito delle attività di PCTO dell'anno scolastico 2023-2024.

Alcune iniziative di questa edizione verranno inserite all'interno di Book City Milano e saranno realizzate con la collaborazione di Radio Popolare.

Il programma è in corso di definizione e sarà consultabile prossimamente sul sito dell'Istituto nazionale Parri.



*Canti e lettere della Resistenza
Casa della Memoria, Milano, 2023*

IN BREVE

Ti porto al Parri

Sede: Milano, Casa della memoria

Periodo: 8-30 novembre 2024

A ottant'anni dalla Liberazione

Corsi di formazione

Altre iniziative
per docenti

Laboratori didattici e
lezioni per studenti

Altre iniziative per
studenti

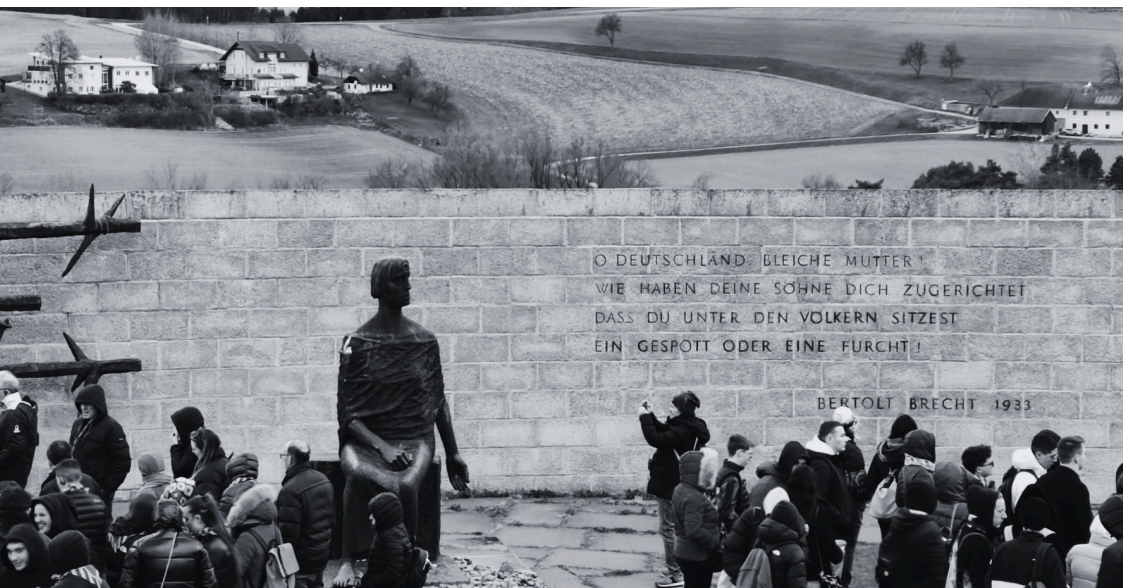
PCTO

Risorse didattiche

Autovalutazione e rapporti
con il mondo della scuola

In treno per la memoria

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri e la rete degli istituti lombardi gestiscono le attività formative e la progettazione didattico-scientifica del progetto "In treno per la memoria", organizzato dalle federazioni sindacali CGIL, CISL e UIL della Lombardia e rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado lombarde. Il viaggio avrà luogo nel febbraio 2025 e avrà come destinazioni il memoriale di Mauthausen e quelli dei campi collegati.



Studenti in visita a Mauthausen, 2023.
Fotografia di Simone Evangelisti

Sarà preceduto da vari momenti formativi: interventi di aggiornamento rivolti ai docenti delle scuole partecipanti; incontri con gli studenti gestiti dagli istituti della rete Parri nei quali si progetterà il percorso didattico indispensabile per preparare gli studenti al viaggio e alle attività di restituzione. Il progetto di quest'anno prende le mosse dal testo che Primo Levi scrisse per il Memorial di Auschwitz, in cui sottolineava la necessità di "quel triste, ma doloroso" ricordare a noi stessi che il fascismo nacque prima che altrove in Italia, ma invitava anche a non dimenticare che "non tutti erano fascisti" e che gli uomini e le donne che si opposero al fascismo ottant'anni fa hanno "vinto".

IN BREVE

In treno per la memoria

Destinatari: studenti delle
scuole secondarie di
secondo grado

Date della formazione: da
definire

Viaggio: febbraio 2025

In treno per la memoria - In collaborazione con:

Rete degli Istituti lombardi:

Istituto nazionale Ferruccio Parri

Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

Fondazione Biblioteca Archivio Micheletti

Istituto di storia contemporanea "Pier Amato Perretta"

Istituto lodigiano per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

Istituto mantovano di storia contemporanea

Fondazione Memoria della deportazione Archivio Biblioteca Pina e Aldo Ravelli

Istituto lombardo di storia contemporanea

Istituto pavese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

Fondazione Istituto per la Storia dell'Età contemporanea (ISEC)

Istituto sondriese per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea

Nella pagina seguente:

1945,

fotografia,

Milano,

Fondo CIn Lombardia,

Istituto nazionale Ferruccio Parri



Perché non possiamo non dirci antifascisti: Resistenza e Costituzione

Iniziativa didattica dedicata all'antifascismo e alla Resistenza come componenti fondamentali della Costituzione italiana, dal punto di vista sia della sua genesi storica, sia dei suoi contenuti.

Altre iniziative

L'elenco delle iniziative dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri legate all'ottantesimo della Liberazione è solo parziale, perché alcune sono ancora in fase di progettazione e verranno rese note sul sito e i social media dell'Istituto. Anticipiamo già che l'Istituto sarà presente a "Fa' la cosa giusta", la fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili che avrà luogo nel marzo 2025, con iniziative sempre legate all'ottantesimo della Liberazione.

IN BREVE

Perché non possiamo non dirci antifascisti: Resistenza e Costituzione

Destinatari: studenti delle scuole secondarie di secondo grado
Date: da concordare
Curatore: Giorgio Giovannetti
Durata: 2 ore

Summer school

Edizione 2025

Proposta per la prima volta nel 2013, la Summer School è arrivata nel 2024 alla sua undicesima edizione. Si tratta di un corso residenziale, rivolto ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, che si svolge ogni anno in una diversa località italiana tra la fine di agosto e gli inizi di settembre. Ogni Summer affronta un tema specifico e prevede lezioni, interviste, discussioni e workshop. Per i dettagli dei corsi degli anni passati si può consultare la pagina dedicata del sito dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri:

<https://www.reteparri.it/formazione/summer-school>.

Date e argomenti della prossima Summer verranno resi noti entro la primavera del 2025.

IN BREVE

Summer school

Destinatari: docenti delle scuole secondarie e primarie

Periodo: fine agosto - inizio settembre 2025

Durata: 3 giorni

Memorie contese: origine ed evoluzione di quattro date del calendario civile italiano

Quattro incontri on-line sulla genesi e l'evoluzione delle giornate memoriali, nell'ambito del dibattito pubblico e delle iniziative del potere politico sulla storia. In collaborazione con l'ISREC di Bergamo, la Fondazione "Luigi Micheletti" di Brescia e l'Istituto Lombardo di Storia Contemporanea di Milano.

IN BREVE

Memorie contese

Sede: online

Destinatari: docenti delle scuole di ogni ordine e grado

Curatori: Luciana Bramati, Simone Campanozzi, Giorgio Giovannetti, Marco Salbego

Durata: 4 incontri di 2 ore (8 ore) dalle 16 alle 18

Corsi di formazione

Altre iniziative
per docenti

Laboratori didattici e
lezioni per studenti

Altre iniziative per
studenti

PCTO

Risorse didattiche

Autovalutazione e rapporti
con il mondo della scuola

Date:

martedì 5 novembre 2024:
Simone Campanozzi sul 4 novembre

martedì 12 novembre 2024:
Luciana Bramati sul 25 aprile

martedì 19 novembre 2023:
Giorgio Giovannetti sul 27 gennaio

martedì 26 novembre 2024:
Marco Salbego sul 10 febbraio

Memorie contese - In collaborazione con:

- Istituto nazionale Ferruccio Parri
- Fondazione Memoria della Deportazione
- Istituto Lombardo di Storia Contemporanea
- Istituto Bergamasco per la Storia della Resistenza e Dell'Età Contemporanea

Studiare con il *debate*

Il corso si colloca nell'ambito dell'educazione civica e si propone di introdurre tra i docenti la metodologia del debate, approfondendone le potenzialità e i limiti. È articolato su due incontri: il primo propone una introduzione alla metodologia del debate; il secondo è dedicato a una simulazione di un debate su un argomento legato alla storia contemporanea.

Studiare con il debate

Sede: online

Destinatari: docenti di storia delle scuole secondarie di secondo grado

Curatore: Giorgio Giovannetti

Periodo: gennaio - febbraio 2024

Durata: 2 incontri di 2 ore (4 ore)



Ampelio Tettamanti,
Gappisti di sentinella alla fabbrica,
1944, tecnica mista su carta, 28 x 38 cm.
da milanolibera.it

IN BREVE

Cinema e storia
2024-2025

Sede: online

Destinatari: docenti di storia delle scuole secondarie di primo e secondo grado (su richiesta anche insegnanti della scuola primaria e cittadinanza)

Curatori: Luciana Bramati, Simone Campanozzi, Giorgio Giovannetti, Giorgia Giusti, Maurizio Gusso e Daniele Vola, con la collaborazione di Tina Bontempo e Lucilla Monza.

Durata: 7 incontri di 2-3 ore (16 ore)

Cinema e storia 2024-2025

...paura non abbiamo: per una storia delle donne dal 1945

Film, letteratura, canzoni, arti e storiografia

IRIS, Istituto Bergamasco per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea, Istituto Lombardo di Storia Contemporanea, Istituto Mantovano di Storia Contemporanea, Istituto nazionale Ferruccio Parri e Società Umanitaria presentano la undicesima edizione di Cinema e Storia, dedicata alla storia delle donne dal secondo dopoguerra in Italia (e non solo). L'iniziativa si svolge nell'ambito della undicesima edizione 2024-2025 del Progetto Milanosifastoria, promosso da Comune di Milano e Rete Milanosifastoria, e prevede sette seminari online per docenti e cittadinanza. I seminari affrontano alcuni nodi cruciali della storia dei movimenti femminili, come il diritto di voto e al lavoro, le leggi sul divorzio e sull'aborto e le ricorrenze del calendario civile dedicate alle donne, attraverso fonti artistiche diversificate: film, documentari, canzoni, letteratura, arti visive.

Cinema e storia - In collaborazione con:

- Istituto nazionale Ferruccio Parri
- Istituto Lombardo di Storia Contemporanea
- Istituto Bergamasco per la Storia della Resistenza e Dell'Età Contemporanea
- Istituto Mantovano di Storia Contemporanea



8 settembre
1943

C'est l'armistice: voici maintenant le pillage naziste et voici naître la guerre de libération. Parqués dans les wagons à bestiaux, les soldats italiens sont acheminés vers la déportation et la faim; le vieux cri du coeur « guerre aux Allemands! » s'élançe et plane sur l'Italie. Le mot mussolinien a trouvé son complément d'objet: « Nous vaincrons... les Allemands ».



Date:

giovedì 10 ottobre 2024, 15.30-17.30:
Prima del voto: condizione sociale e rivendicazioni delle donne
giovedì 17 ottobre 2024, 15.30-17.30:
Una giornata particolare: 2 giugno 1946
lunedì 28 ottobre 2024, 15.30-17.30:
Il retroterra socio-culturale della legge e del referendum sul divorzio in Italia
giovedì 7 novembre 2024, 15.30-17.30:
Dalla parte delle donne: l'aborto
giovedì 21 novembre 2024, 15.30-17.30:
Il calendario civile delle donne: 8 marzo e 25 novembre
giovedì 28 novembre 2024, 15.30-18.30:
Canzoni di cantautrici euroamericane sulla condizione della donna
lunedì 13 gennaio 2025, ore 15:30-18:30:
Piste per sperimentazioni didattiche e laboratori per la cittadinanza

Soldati italiani catturati dai tedeschi / "Vinceremo i tedeschi" / difese a Porta San Paolo il 10 settembre 1943
1946, collage su masonite, 60 x 70 cm
da milanolibera.it

A ottant'anni dalla Liberazione

Corsi di formazione

Altre iniziative
per docenti

Laboratori didattici e
lezioni per studenti

Altre iniziative per
studenti

PCTO

Risorse didattiche

Autovalutazione e rapporti
con il mondo della scuola

IN BREVE

I demeriti della democrazia

Sede: Milano, Casa della
Memoria

Destinatari: docenti delle
scuole di ogni ordine e
grado; studenti e
ricercatori universitari

Curatori: Gianluca
Argentin e Giorgio
Giovannetti

Periodo: novembre -
dicembre 2024

Durata: 8 ore

I demeriti della meritocrazia

Scuola e disuguaglianze a partire da don Milani

Seminario realizzato in collaborazione con l'Università di Milano Bicocca sulla figura di don Lorenzo Milani. Oltre ad approfondire il suo ruolo nella storia della scuola italiana, il seminario si propone di trattare il principale tema al centro della sua azione e della sua riflessione didattica: le disuguaglianze e il loro impatto sui percorsi scolastici degli studenti e delle studentesse di ieri e di oggi.

Il seminario si articola su una intera giornata. Al mattino sono previste relazioni in plenaria su vari aspetti della figura di don Milani e sulle ricadute in ambito scolastico delle varie forme di disuguaglianza; il pomeriggio è dedicato a workshop di approfondimento dei temi affrontati durante la mattinata.



*Folla in ricordo delle vittime di Rionero in Vulture, 1946,
collage su masonite,
60 x 70 cm
da milanolibera.it*

IN BREVE

Oltre la crescita

Sede: Brescia: Fondazione "Luigi Micheletti", Museo del ferro

Destinatari: docenti delle scuole di ogni ordine e grado

Curatori: Fondazione "Luigi Micheletti", Movimento per la Decrescita Felice, AlterNative, musil – museo dell'industria e del lavoro, Collettivo "assenze ingiustificate", Istituto nazionale Ferruccio Parri

Periodo: gennaio - marzo 2025

Durata: 10 ore

Oltre la crescita: La crisi ecologica tra storia e prospettive

Una proposta a partire dagli archivi della Fondazione "Luigi Micheletti", in collaborazione con Istituto nazionale Ferruccio Parri, Movimento per la Decrescita Felice, AlterNative, musil – museo dell'industria e del lavoro, Collettivo "assenze ingiustificate".

Il corso si articola in diversi interventi che affrontano il tema da specifici punti di vista, a partire da una ricostruzione storico-critica della difesa dell'ambiente e del dogma della crescita infinita, fino a giungere alla lettura dei processi che hanno concorso alla formazione del paesaggio storico del territorio italiano, arricchendo l'approccio alla crisi ecologica con contributi provenienti dalle scienze umane, in particolare dalla geografia umana e dai lavori della Società dei Territorialisti.

Ogni intervento tematico sarà integrato da una particolare prospettiva educativo-didattica (debate, outdoor education, laboratorio storico, approccio partecipativo), grazie alla quale sarà possibile organizzare i contenuti in vista di una loro utilizzazione concreta nelle classi. L'ultimo incontro, inoltre, sarà interamente dedicato alla presentazione e condivisione di UDA interdisciplinari sulla crisi ecologica, elaborate dai corsisti a partire dalle conoscenze apprese nelle lezioni precedenti.



Gruppo di operai con le braccia incrociate

Oltre la crescita - In collaborazione con:

- Istituto nazionale Ferruccio Parri
- Fondazione Biblioteca Archivio "Luigi Micheletti"

1946, collage su masonite, 60 x 70 cm
da milanolibera.it

Nota organizzativa

I dettagli dei corsi proposti e le modalità di iscrizione verranno resi noti, sul sito e i social media dell'Istituto, qualche settimana prima del loro inizio.

Il lungo '68: il protagonismo degli studenti

Ricerca-azione di durata biennale che si inserisce nella progettazione del Tavolo tecnico-scientifico della didattica della storia dell'Ufficio scolastico regionale della Lombardia, di cui fanno parte l'Istituto nazionale Ferruccio Parri e gli altri istituti lombardi della rete Parri. L'attività si focalizza sui movimenti del "Lungo '68" italiano, con particolare riguardo al mondo della scuola. La Ricerca-azione è condotta in collaborazione dai responsabili della didattica della Fondazione "Luigi Micheletti" di Brescia e dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Il lungo '68- In collaborazione con:

- Istituto nazionale Ferruccio Parri
- Fondazione Biblioteca Archivio "Luigi Micheletti"

IN BREVE

Il lungo '68

Destinatari: docenti degli istituti secondari di primo e secondo grado che hanno aderito alla ricerca.

Curatori: Giorgio Giovannetti, Marco Salbego



Piero Gobetti,
Autore ignoto

A ottant'anni dalla Liberazione

Corsi di formazione

Altre iniziative
per docenti

Laboratori didattici e
lezioni per studenti

Altre iniziative per
studenti

PCTO

Risorse didattiche

Autovalutazione e rapporti
con il mondo della scuola

IN BREVE

Giornata di studi "Matteotti e Gobetti"

Data: 22 ottobre

Sede: Milano, Casa della
Memoria

Giornata di studi "Matteotti e Gobetti"

Partendo dal presupposto che l'assassinio di Giacomo Matteotti segna un punto di svolta nella storia d'Italia, si propone di osservarne la ricaduta nella biografia di un giovanissimo intellettuale, Piero Gobetti, che da un'opposizione solo culturale al fascismo passa a un'opposizione politica intransigente, chiedendo le dimissioni del capo del fascismo. La giornata di studi, organizzata in collaborazione con la Fondazione Memoria della deportazione, si prefigge di mettere a fuoco i rapporti tra queste due figure dell'antifascismo con una particolare attenzione al contesto milanese. Interventi di: Ersilia Alessandrone Perona, Andrea Ricciardi, Claudio Colombo, Claudia Baldoli, Jacopo Perazzoli.

IN BREVE

“Vivi, presenti, pugnanti. L’Aventino e l’antifascismo dopo Matteotti”

Periodo: 25 settembre - 28 ottobre 2024

Sede: Milano, Casa della memoria

Curatori: Claudia Baldoli (Università degli Studi di Milano), Luigi Petrella (Mazzini Society, Roma), Paola Fortuna (Studio +Fortuna, Trieste)

Mostra “Vivi, presenti, pugnanti. L’Aventino e l’antifascismo dopo Matteotti”

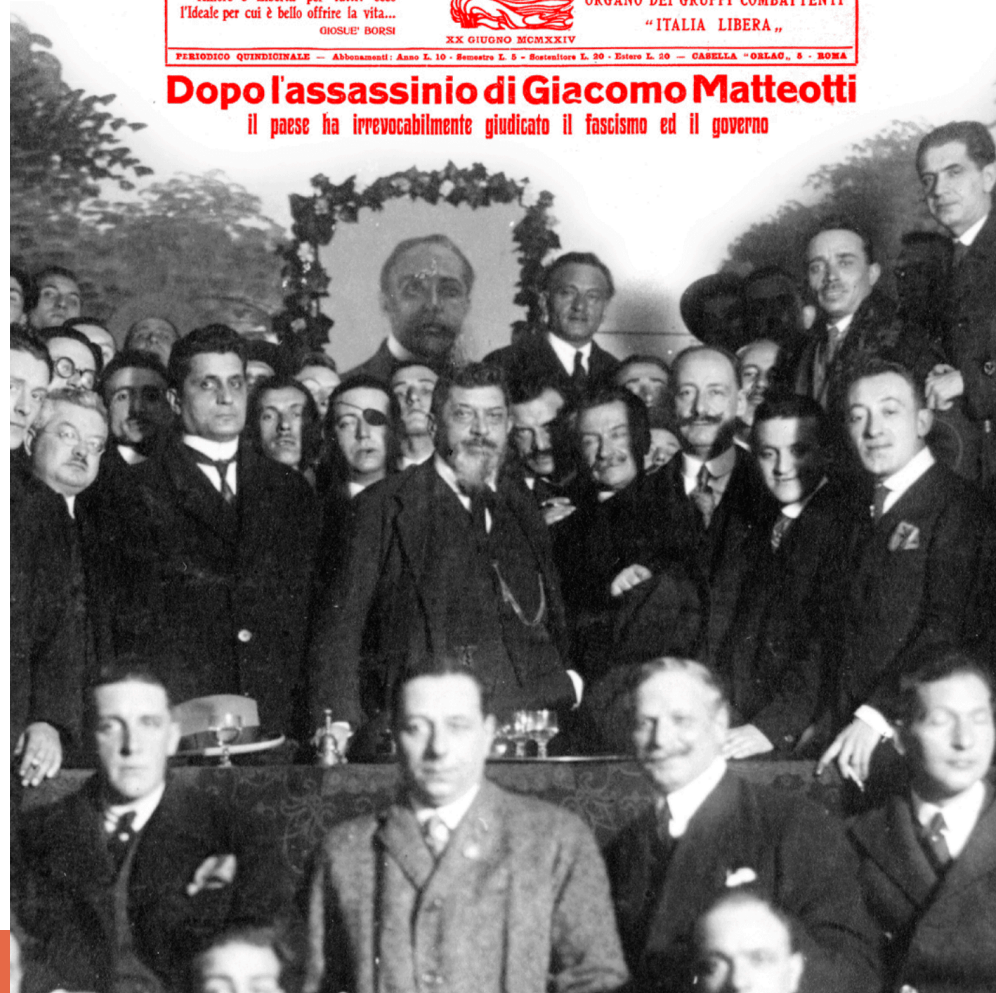
Troppo spesso gli Aventiniani sono liquidati nei manuali di storia come un tentativo, nobile ma infruttuoso, di opporre un’ultima stanca opposizione a un fascismo già pienamente padrone degli eventi. Ma come scrive Simona Colarizi, i sei mesi che seguirono l’assassinio di Matteotti furono per Mussolini “i più difficili da quando era iniziata la sua ascesa al potere”. La mostra, realizzata in collaborazione con l’Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Studi Storici e Master in Public History/Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Casa della memoria, Fondazione Anna Kuliscioff, Comune di Brescia, Fondazione “Luigi Micheletti”, Fondazione Clementina Calzari Trebeschi, riporta luce sui drammatici eventi che consumarono l’Italia cento anni fa, sui suoi protagonisti, le loro scelte, i loro ideali e le loro speranze. Una storia plurale, fatta dalle tante e diverse esperienze umane che la composero.

“Vivi, presenti, pugnanti. L’Aventino e l’antifascismo dopo Matteotti” - In collaborazione con:

- Istituto nazionale Ferruccio Parri
- Fondazione Biblioteca Archivio “Luigi Micheletti”



Dopo l'assassinio di Giacomo Matteotti
il paese ha irrevocabilmente giudicato il fascismo ed il governo





Casa della Memoria, Milano, 2023.
Fotografia di Irene Strinati

Mostra "L'idea che non muore: Giacomo Matteotti"

A cento anni dall'assassinio di Giacomo Matteotti, all'interno dei un progetto realizzato in collaborazione con la Fondazione Kuliscioff, che intende portare nelle scuole e nei Municipi periferici di Milano la vita e il tempo di Matteotti attraverso l'arte e il teatro, verrà realizzata al Museo dei Risorgimento DI Milano una mostra dedicata a Giacomo Matteotti a cento anni dalla sua uccisione da parte dei fascisti.

A ottant'anni dalla Liberazione

Corsi di formazione

Altre iniziative
per docenti

Laboratori didattici e
lezioni per studenti

Altre iniziative per
studenti

PCTO

Risorse didattiche

Autovalutazione e rapporti
con il mondo della scuola

IN BREVE

"L'idea che non
muore: Giacomo
Matteotti"

Periodo: 14 novembre - 29
dicembre 2024

Sede: Milano, Palazzo
Moriggia-Museo del
Risorgimento di Milano

Altre mostre alla Casa della Memoria

La Casa della Memoria ospita anche mostre organizzate dalle altre associazioni presenti, in alcuni casi con il contributo dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri. Per i dettagli si rimanda al sito della Memoria: www.casadellamemoria.it

IN BREVE

Le parole della pace e della guerra

Destinatari: studenti delle scuole secondarie di secondo grado

Curatori: Giorgio De Vecchi e Marco Fossati

Date: da concordare

Durata: 1 - 2 incontri (2 - 4 ore)

Le parole della pace e della guerra

Il progetto si propone di fornire strumenti conoscitivi e culturali per ricostruire un discorso pubblico sui temi della pace e del "ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".

Quale memoria? Riflessioni in classe sulle giornate memoriali

La proposta si inserisce nella programmazione di educazione civica e si propone di problematizzare le giornate memoriali attraverso la ricostruzione dell'evoluzione, nel contesto europeo, della memoria pubblica italiana dal secondo dopoguerra a oggi.

IN BREVE

Quale memoria?

Destinatari: studenti delle scuole secondarie di secondo grado (triennio)

Curatore: Giorgio Giovannetti

Date: da concordare

Durata: 2 ore

Laboratori didattici e lezioni per studenti

A ottant'anni dalla Liberazione

Corsi di formazione

Altre iniziative
per docenti

Laboratori didattici e
lezioni per studenti

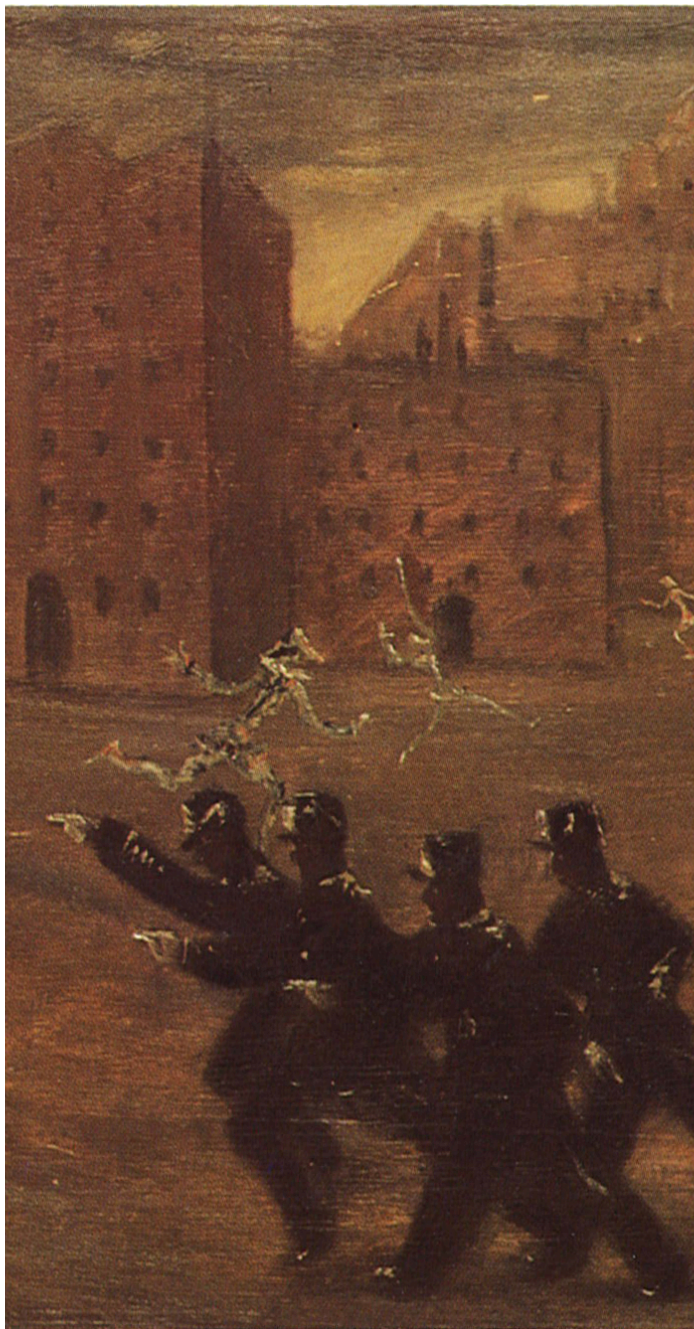
Altre iniziative per
studenti

PCTO

Risorse didattiche

Autovalutazione e rapporti
con il mondo della scuola

Aldo Carpi,
L'arresto degli arlecchini,
olio su tavola 45x55 cm
Collezione privata
famiglia Carpi
da *Novecento.org*



I perpetratori della Shoah: uomini comuni?

Approfondimento sulla storia della Shoah e sulle dinamiche psicosociali che hanno reso possibile l'azione dei perpetratori.

IN BREVE

I perpetratori della Shoah: uomini comuni?

Periodo: da concordare
Destinatari: studenti delle scuole secondarie di secondo grado (classi quinte)
Curatore: Giorgio Giovannetti
Durata: 2 ore

Don Milani e il problema della disuguaglianza scolastica

Approfondimento su don Lorenzo Milani e il suo ruolo nella storia della scuola italiana, che coinvolge vari ambiti disciplinari: la sociologia dell'istruzione, la storia della scuola e l'educazione civica. L'obiettivo è favorire sia una conoscenza più approfondita dell'evoluzione e dei problemi della scuola italiana, sia la consapevolezza del peso dei condizionamenti socioculturali nei vari ambiti della vita sociale e in particolare nella scuola.

IN BREVE

Don Milani e il problema della disuguaglianza scolastica

Destinatari: studenti delle scuole secondarie di secondo grado (classi quinte)
Curatore: Giorgio Giovannetti
Date: da concordare
Durata: 2 ore

IN BREVE

Il lungo '68 italiano

Destinatari: studenti delle scuole secondarie di secondo grado (classi quinte)

Curatori: Giorgio Giovannetti

Date: da concordare

Durata: 2 ore

Il lungo '68 italiano: rivoluzione o anni di piombo?

Perché in Italia si parla di un "Lungo '68", che secondo alcuni storici terminerebbe nel 1978 o nel 1980? Quali furono i suoi esiti? L'intervento ricostruirà la genesi e l'evoluzione del Sessantotto italiano proponendo alcune risposte a queste domande.

A ottant'anni dalla Liberazione

Corsi di formazione

Altre iniziative per docenti

Laboratori didattici e lezioni per studenti

Altre iniziative per studenti

PCTO

Risorse didattiche

Autovalutazione e rapporti con il mondo della scuola

Nota organizzativa

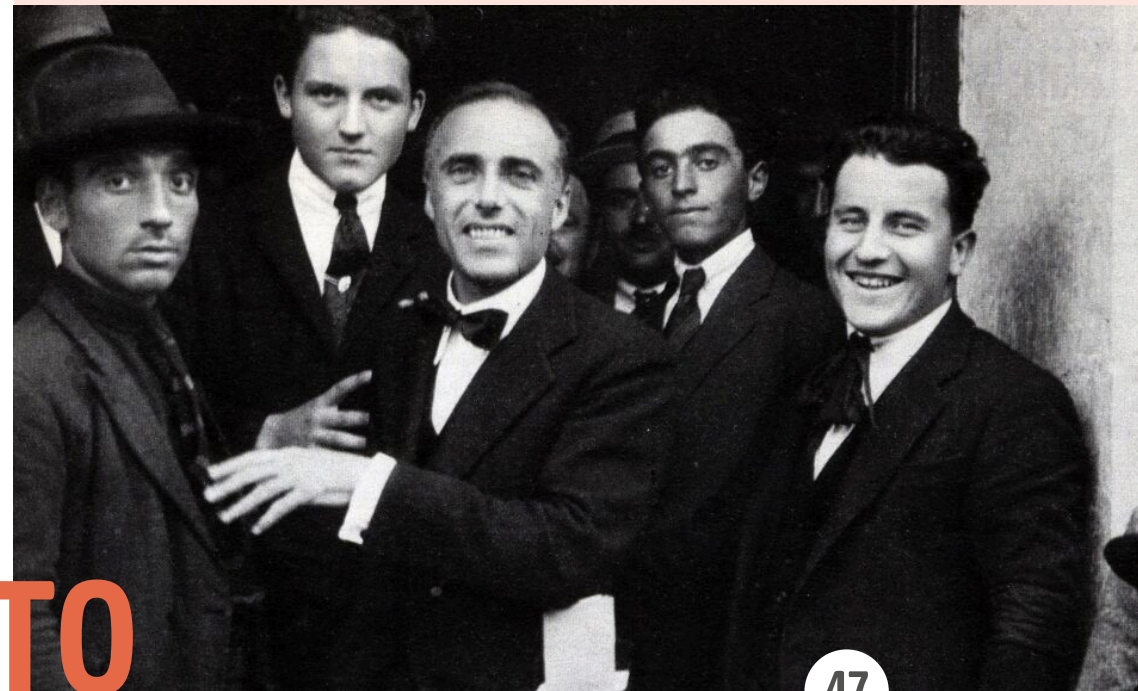
La formula dei corsi di questa sezione del POF è quella dell'intervento in classe a sostegno dell'attività dell'insegnante. Per questo motivo le proposte possono essere adattate alle specifiche esigenze dei docenti.



Giocare con la storia, ricordare Matteotti

Da anni l'Istituto nazionale Parri organizza con diverse scuole della Lombardia percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento mettendo a disposizione degli studenti le sue molteplici risorse e i suoi spazi. Ogni singolo percorso è declinato in relazione alle esigenze degli utenti. Quelli in fase di progettazione per l'anno scolastico 2024-2025 affronteranno due temi: l'uso del gioco nello studio della storia; la figura di Giacomo Matteotti a cento anni dalla sua uccisione da parte dei fascisti.

*Nella pagina precedente:
Ingresso Triennale di Milano durante l'occupazione di Maggio,
Almanacco 1968 di Storia illustrata,
Autore ignoto
da Novecento.org*



Novecento.org

Si tratta della rivista on line dell'Istituto nazionale Parri e della rete degli istituti dedicata esplicitamente alla didattica della storia (il sottotitolo recita infatti "Didattica della storia in rete"). La prima uscita della rivista è del dicembre 2013, ma la sua storia risale al 1999 quando Antonino Criscione, responsabile delle iniziative didattiche dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (attuale Istituto nazionale Parri), ebbe l'intuizione di affiancare a *Italia contemporanea* – storica rivista dell'Istituto Nazionale – uno strumento telematico destinato specificatamente ai docenti e alle scuole. *Novecento.org* propone a tutti i docenti interessati all'approfondimento della storia del Novecento una ricchissima offerta di materiali: riflessioni, proposte metodologiche, dossier tematici e unità didattiche pronte all'uso.

Sotto:
Post-truth-era 03
Fotografia dalla serie POST-TRUTH ERA di Heikki Leis.
Negativo su vetro, 2017
Da *Novecento.org*



A ottant'anni dalla Liberazione

Corsi di formazione

Altre iniziative
per docenti

Laboratori didattici e
lezioni per studenti

Altre iniziative per
studenti

PCTO

Risorse didattiche

Autovalutazione e rapporti
con il mondo della scuola

Archivio

L'Archivio dell'Istituto nazionale Parri di Milano fu costituito nel 1949 su iniziativa di Ferruccio Parri allo scopo di conservare i documenti prodotti nel corso della Resistenza, promuovendone lo studio e la conoscenza. Il nucleo originario dell'archivio dell'Istituto è costituito dal patrimonio documentario prodotto nel corso della Resistenza. Sono conservati gli archivi del Cln Alta Italia e del Corpo Volontari della Libertà – organo politico e organo militare centrale della Resistenza italiana. I due enti furono riconosciuti nel 1944 dal governo Bonomi quali propri rappresentanti in territorio occupato: si tratta quindi di archivi di enti statali che, caso unico in Italia, sono conservati all'esterno della rete degli Archivi di Stato.

Il patrimonio originario include, tra gli altri, gli archivi del Cln regionale Lombardia e dei Cln provinciali di Milano, Pavia, Bergamo. Sono conservati gli archivi di esponenti di rilievo della Resistenza, a partire dall'archivio di Ferruccio Parri. Nei suoi oltre settant'anni di vita l'Istituto ha esteso il suo interesse all'intera età contemporanea; l'archivio conserva oggi documentazione prodotta tra fine XVIII secolo e XXI secolo: sono presenti, ad esempio, fondi inerenti la prima guerra mondiale, la guerra di Spagna, la contestazione. La sezione Sindaci di Milano ospita archivi e carte personali dei sindaci Angelo Filippetti, Antonio Greppi, Gino Cassinis, Pietro Bucalossi, Carlo Tognoli. La sezione fotografica comprende circa 15.000 documenti.

L'accesso all'archivio avviene su prenotazione. Per informazioni:

<https://www.reteparri.it/patrimonio/archivio-biblioteca-dellistituto-nazionale/orari-e-servizi>

Biblioteca

La Biblioteca di storia contemporanea "Ferruccio Parri" possiede serie di documenti diplomatici e di fonti europee e nord-americane; studi, saggi e riviste italiani e stranieri di storia e storiografia, di politica, economia, scienze sociali, pedagogia e diritto; volumi di storiografia, storia militare, memorialistica e di storia locale. Cura in particolare gli ambiti tematici del movimento antifascista e della Resistenza italiana ed europea; del nazi-fascismo e dei totalitarismi del Novecento; del colonialismo e della decolonizzazione; delle guerre mondiali; della Costituzione italiana e della costruzione della Repubblica;

Nella pagina precedente:
Lettera del soldato Agostino
Tonetto alla moglie
8 novembre 1916
Archivio Diaristico Nazionale
di Pieve di Santo Stefano

A ottant'anni dalla Liberazione

Corsi di formazione

Altre iniziative
per docenti

Laboratori didattici e
lezioni per studenti

Altre iniziative per
studenti

PCTO

Risorse didattiche

Autovalutazione e rapporti
con il mondo della scuola

della ricostruzione economica e industriale; dei movimenti politici e culturali e del pensiero politico. La biblioteca raccoglie e cataloga estratti di saggi, tesi di laurea specialistiche e di dottorato e favorisce le donazioni di fondi pubblici e privati garantendone la conservazione e la valorizzazione. Possiede oltre 91.000 titoli monografici (più 5.000 nuove acquisizioni) e 6.600 testate di periodici italiani e stranieri (di cui circa 100 correnti).

Per informazioni:

www.reteparri.it/patrimonio/archivio-biblioteca-dellistituto-nazionale/orari-e-servizi

Banche dati

Per i docenti e le docenti interessati a proporre alle proprie classi approfondimenti sulla storia contemporanea partendo dalle fonti, strumenti utilissimi sono le banche-dati, che permettono la consultazione on line di alcuni dei molti materiali conservati presso l'archivio e la biblioteca dell'Istituto nazionale e degli istituti della rete.

Stampa clandestina. Banca dati sui periodici della Resistenza

<http://www.stampaclandestina.it>

Catalogo generale della stampa clandestina prodotta in Italia tra il 1943 e il 1945, propone

tutte le riproduzioni in formato digitale.

Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana

<http://www.ultimelettere.it>

Il più vasto archivio virtuale di documenti di questo genere.

Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia

<http://www.straginazifasciste.it>

Ricostruisce un quadro completo degli episodi di violenza contro i civili commessi dall'esercito tedesco e dai suoi alleati fascisti in Italia tra il 1943 e il 1945, fornendo anche una ricca mole di materiali di corredo (documentari, iconografici, video) correlati agli episodi censiti.

Antifascisti, combattenti e volontari italiani della guerra di Spagna

<https://www.antifascistispagna.it>

Banca dati prosopografica per indagare le traiettorie biografiche (e le loro frequenti concatenazioni) degli italiani e delle italiane che combatterono contro le forze franchiste dal 1936 al 1939.

I luoghi del fascismo

<https://www.luoghifascismo.it>

Obiettivo di questo progetto in fieri curato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri è individuare e analizzare i monumenti e le intitolazioni di strade e edifici pubblici che sono stati costruiti come luoghi della memoria del fascismo durante il regime o negli anni successivi alla Liberazione del paese.

A ottant'anni dalla Liberazione

Corsi di formazione

Altre iniziative
per docenti

Laboratori didattici e
lezioni per studenti

Altre iniziative per
studenti

PCTO

Risorse didattiche

Autovalutazione e rapporti
con il mondo della scuola

I partigiani d'Italia

<https://partigianiditalia.cultura.gov.it>

Si tratta dello schedario delle commissioni per il riconoscimento degli uomini e delle donne della Resistenza.

Milano libera. Storie, immagini e voci della Resistenza

<https://www.milanolibera.it/>

Il 25 aprile del 2020 abbiamo celebrato il 75° Anniversario della Liberazione dal nazifascismo nonostante le restrizioni dovute all'epidemia pandemica, inaugurando la mostra virtuale Milano Libera, in memoria omaggio a coloro che diedero la vita per restituirci libertà e democrazia.

La mostra, che offre alcune esemplari testimonianze della ricchissima documentazione sulla Resistenza grazie al contributo delle associazioni residenti in Casa della memoria, si è arricchita nel 2021 con un aggiornamento che si concentra sulla stampa, finalmente libera, proponendo la scansione della raccolta dei principali quotidiani diffusi a Milano dal 26 aprile al 9 maggio 1945, provenienti della emeroteca dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Educazione civica

Per l'elaborazione del curricolo di educazione civica Novecento.org propone dossier relativi a tutt'e tre gli ambiti indicati dalle linee guida.

Ambiente, paesaggio, sostenibilità:

- *Dossier Summer School 2021:*
<http://www.novecento.org/elenco-dossier/sviluppo-sostenibile-ambiente-e-patrimonio-nelleducazione-civica-la-centralita-della-storia-7520/>
- *Ambiente:*
<http://www.novecento.org/tag/ambiente/>
- *Paesaggio:*
<http://www.novecento.org/tag/paesaggio/>
- *Sostenibilità:*
<http://www.novecento.org/tag/sostenibilita/>

Cittadinanza:

<http://www.novecento.org/tag/competenze-di-cittadinanza/>

Cittadinanza digitale:

<http://www.novecento.org/tag/competenze-digitali/>

L'Istituto e la scuola

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri organizza in modo sistematico il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa. Per questo motivo ogni iniziativa sarà seguita dalla raccolta dei feedback dei partecipanti mediante un questionario di valutazione. Alla fine dell'anno scolastico verrà poi effettuato tra tutti gli insegnanti con cui siamo entrati in contatto un sondaggio sul complesso dell'offerta formativa del 2024-2025. In questo modo ci proponiamo non solo di raccogliere dati e informazioni per l'autovalutazione delle attività didattiche dell'Istituto, ma anche di censire i bisogni formativi dei docenti, per poter riprogettare la nostra offerta didattica in modo sempre più mirato.

Autovalutazione e rapporti con il mondo della scuola

L'ITALIA LIBERA

Quotidiano del Partito d'Azione

"GIUSTIZIA E LIBERTA'."

VITTORIA DELL'INSURREZIONE: IL POTERE AL C. L. N.

Il popolo italiano si governa da sé

Il dovere dell'ora: affrontare e costringere alla resa le residue truppe nazi-fasciste

Oggi alle ore 16 le masse in piazza della Scala

Antifascisti, vecchi e giovani

Chi scrive queste righe è ancora immerso nella vita clandestina. Il Quartiere generale politico dell'insurrezione nazionale è luogo segreto per tutti fuor che per una mezza dozzina di persone, che il destino e la dura selezione della nostra ventennale cospirazione hanno messo al centro del Comitato di Liberazione Nazionale. Solo il telefono ci collega coi compagni che combattono già a viso aperto la battaglia suprema della rivoluzione antifascista, che sfidano a questa tarda ora della notte le residue mitragliatrici del nemico, danno l'assalto ai suoi fortificati, ne intralciano i movimenti, ne occupano le tipografie e vi fanno uscire i nostri giornali rinati a libertà. Solo il telefono ci collega, di tanto in tanto, con gli uomini più degni del nostro tempo. Una sola staffetta ha il diritto di giungere fino a noi: è un giovane che rappresenta tutta una generazione. Fu partigiano a Roma, scese da noi col paracadute, l'estate scorsa, fu imprigionato al principio di que-

di milioni di europei sentiranno il bisogno di costruire una civiltà superiore a quella che scomparire nella catastrofe umanitaria, solo allora potremo dirci soddisfatti. Nella insurrezione, attuata principalmente dai giovani, noi scorgiamo il pegno di un avvenire forgiato da masse e popoli che tra sangue, miserie e duro lavoro maturano la propria comunità supranazionale e la propria emancipazione. Con l'occhio volto a questa nuova e libera Italia fusa in una nuova e libera Europa, anzi in un nuovo universo in cui tutti saranno cittadini veramente eguali del mondo, i nostri giovani affrontano le difficoltà della lotta di oggi e della vittoria del domani, i rischi dell'una e i pericoli, le insidie, le delusioni dell'altra! Le affrontano con la stessa tenacia combattiva e lavoratrice, con le stesse energie morali per cui noi, che oggi siamo i superstiti della resistenza rivoluzionaria giovanile di venti anni fa, abbiamo affrontato la più terrea delle ti-

In nome del Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia e del Comitato di Liberazione Lombardo assumo tutti i poteri dello Stato nella Provincia di Milano.

Tutte le armi devono essere consegnate alle formazioni di volontari della libertà, regolarmente controllate dal Comando Generale e dal Comando Piazza del C. L. N., alle Guardie di Finanza ed alla Questura dipendente dal C. L. N. di Milano.

Tutti i fascisti devono essere disarmati e fatti prigionieri. L'ordine pubblico deve essere rigorosamente mantenuto. Esso è affidato al Questore.

I saccheggiatori saranno sottoposti a giudizio sommario.

Il Commissario del C. L. N. A. I. della Provincia di Milano
RICCARDO LOMBARDI

Milano, 26 aprile 1945.

COS'È IL PARTITO D'AZIONE

La democrazia del popolo

Il partito d'azione si presenta nella rinnovata vita politica italiana come il partito degli uomini del potere popolare, far- si che l'autorità anziché scendere dall'alto salga dalla con-

PER LA LIBERAZIONE Consapevole entusiasmo della cittadinanza milanese

Sotto un cielo grigio la città s'è stamane svegliata con un volto nuovo, un volto vivo nel quale si rifletteva tutta la tensione di questi giorni e la gioia d'essere finalmente libera da un incubo. Nella notte, qua e là sparatorie e rombo di macchine trascorrenti, ma man mano che la luce del giorno sopraggiungeva tutto si diradava e infine ecco le sirene ululare a lungo, molto più a lungo del consueto. Qualcuno, rigirandosi nel letto non sa che pensare: « cessato allarme? ». Forse, ma pure il segnale dura molto di più, cinque minuti.

Che sarà? Per gli iniziati, il fischio che sembra non terminare più è ben chiaro: in quel momento la Prefettura è occupata. Milano è ufficialmente, diciamo così, libera.

Difatti stamane all'alba reparti della Guardia di Finan-

borghi, specie a Sesto si sono avuti degli scontri, la fucileria e i mitra hanno rabbiosamente punteggiato il silenzio, ma anche da quella parte poi tutto s'è calmato, così riferiscono quelli venuti in centro dalla periferie ed aggiungono che ormai il proletariato e padrone della situazione: numerose bandiere rosse sventolano sulle grandi fabbriche a indicare la conquista. E le voci, le notizie circolano con un ritmo crescente. Così, si sa che un nota famigerato fascista, il colonnello D'Alola, squadrista, appartenente alla Compagnia Operativa di Propaganda è stato arrestato, che le sedi dell'« Eiar » sono state occupate.

Ma quello che provoca il maggiore interesse è l'uscita dei giornali, la stampa finalmente libera è attesa con una impazienza enorme. Come cominciano ad uscire le prime copie dell'Italia libera, il primo dei nuovi quotidiani comparso, le edicole sono assedia-

ranno? Il passante lo ignora, ma ormai non teme più. La X Mas mostra anche qualche velleità di resistenza e si asserraglia nel palazzo ad angolo di piazzale Fiume. Altri suoi reparti sono in piazza Scala. **MILANESI.** da ieri — con l'ordine del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia — la fase culminante dell'insurrezione nazionale è in atto. Gli operai nelle fabbriche, i patrioti del Corpo Volontari della Libertà nelle strade si battono per liberare Milano dalla canaglia fascista. Mussolini, incerto tra la paura e l'inveterata abitudine all'inganno, ha tentato le sue ultime contorsioni chiedendo la resa e sottraendosi poi alla firma della capitolazione. La intimitazione di resa contro i residui della sbirra-

Unità di intenti

Il popolo milanese è in armi. Mentre scriviamo si combatte per le strade. Sono gli ultimi sussulti della bestia fascista. Il popolo milanese, attraverso il Comitato di Liberazione Nazionale e le organizzazioni di massa, tiene già il governo della città: in prefettura, in questura, nei giornali, alla radio, ci sono i suoi uomini. Da tutte le parti della provincia arrivano partigiani. Camion ed automobili carichi di giovani armati, con bandiere rosse e bandiere tricolori, corrono per la città, lanciando i nuovi giornali che danno le notizie della liberazione. La città, finalmente, respira. Ma non bisogna lasciarsi prendere da un facile senso di euforia. Possiamo dire che non resta più pietra su pietra di tutto l'edificio statale: polizia, amministrazione, magistratura, tutto oggi è crollato. I problemi che richiedono una immediata soluzione sono innumerevoli, e gli uomini della Resistenza, che si conoscono e sono legati da vincoli di reciproca fiducia

Istituto nazionale Ferruccio Parri

Via Confalonieri 14 (c/o Casa della Memoria)

20124 Milano

Responsabile per la didattica: Giorgio

Giovannetti (didattica@insmli.it)

Segreteria: Giovanni Giudici (02 66823204;

segreteria@insmli.it)

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri è fatto dalle persone che ci lavorano: Annalisa Bertani, Greta Fedele, Giorgio Giovannetti, Giovanni Giudici, Luciano Governali, Ruggero Pedroletti, Igor Pizzirusso, Elena Scarfi, Irene Strinati, Andrea Via, Sara Zanisi

L'Istituto e le persone che ci lavorano svolgono la loro attività anche grazie a chi sceglie di dare un contributo. Puoi devolvere il tuo 5x1000 all'Istituto nazionale Ferruccio Parri scrivendo sulla dichiarazione dei redditi il codice fiscale 80108310154.



In collaborazione con la rete degli istituti lombardi:



Pier Amato Perretta

Istituto di Storia Contemporanea - Como

**Istituto lodigiano
per la storia della Resistenza
e dell'età contemporanea**



**Istituto sondriese
per la storia della Resistenza
e dell'età contemporanea**